

Light of My Life

Luogo: Usa

Anno: 2019

Durata: 119'

Genere: Drammatico

Regia di: Casey Affleck

Cast principale: Casey Affleck, Anna Pniowsky, Elisabeth Moss

In un futuro in cui il genere femminile è quasi estinto, un padre vaga per il mondo cercando di preservare la vita e l'innocenza di sua figlia...

Recensione

Un padre (**Casey Affleck**) e una figlia undicenne, Rag (l'esordiente **Anna Pniowsky**), in una tenda alla luce di una torcia si raccontano storie prima di dormire. Sembra una scena normale, una vacanza in campeggio e invece i due sono isolati per scelta e questo è solo l'inizio di un viaggio incerto e senza meta in un futuro distopico non troppo lontano, in cui un virus ha spazzato via quasi tutta la popolazione femminile. Rag è un'eccezione, quasi un miracolo.

Padre e figlia vivono in movimento nei boschi, solo quando necessario si avvicinano ai centri abitati per rifornirsi di cibo, che si può acquistare in appositi dispensari federali. Il mondo di fuori si sta riorganizzando ma di donne non se ne vedono e il padre ha troppa paura che alla figlia possa succedere qualcosa per fidarsi. Rag, infatti, proprio per il suo essere femmina, rischia ogni giorno di diventare la preda di qualcuno e per questo deve viaggiare sempre camuffata da maschio; un espediente sempre più difficile da portare avanti man mano che cresce. Rag fa domande, e non si accontenta di risposte semplici: vorrebbe una casa, un letto vero, dei vestiti da femmina. E tra poco, se ne rende conto anche il papà, diventerà donna e toccherà a lui le maldestre spiegazioni del caso.

Affleck confeziona (è sceneggiatore, oltre che regista e interprete) una storia perseguendo una strada di realismo estremo, dove i momenti di intimità e tenerezza si alternano a quelli di tensione e pericolo. L'attore-autore trasfigura invece la sua esperienza come genitore single in una vicenda apocalittica e insieme molto intima. Padre (che non ha un nome, ma è definito primariamente dalla sua funzione di genitore) e figlia sono persone normali che devono andare avanti in un mondo mutato profondamente, non eroi eccezionali che salvano il mondo.

Al centro della storia, infatti, c'è un dilemma comune ad ogni genitore nel momento in cui i figli arrivano a un'età in cui cercano l'indipendenza: il desiderio primario di proteggerli e la necessità di lasciarli andare. È una sfida enorme, che Affleck racconta con sensibilità, anche grazie alla grande chimica che si è creata tra lui e la giovanissima interprete, **Anna Pniowsky**.

La Febbre del Lunedì Sera prosegue lunedì 9 dicembre con *L'ufficiale e la spia* di Roman Polanski, premiato alla Mostra di Venezia, mentre lunedì 16 dicembre ci sarà il grande ritorno di Woody Allen con *Un giorno di pioggia a New York*.

Attenzione. Anche quest'anno è previsto il **Premio Fedeltà**. Conservate i vostri biglietti!

Lunedì 23 dicembre 2019 grande serata natalizia con un ricco happy hour a prezzi modici **alle 19.30**, e poi alle 21 quiz a premi e "Premio Fedeltà d'Inverno" prima della proiezione.

Per il testo completo e altre recensioni, www.sentieridelcinema.it.